

<i>Elaborato</i>	<i>Livello</i>	<i>Tipo</i>	<i>Sistema / Edificio / Argomento</i>	<i>Rev. 00</i>
TR MS 01313 ETQ-00069338	A	VS - Valutazione dei rischi	SLV - Sicurezza sul Lavoro	Data 10/08/2017
<b>Centrale / Impianto:</b>	Sito di Trino - Mantenimento in Sicurezza			
<b>Titolo Elaborato:</b>	DUVRI - Servizio di esecuzione di controlli non distruttivi per SAE, cavità reattore e tubazioni			
emissione				
<i>Timbri e firme per responsabilità di legge</i>				
Autorizzato				
.....				
DCE-TRI Banderali E.	DCE-TRI Garneri E. DCE-TRI Pistelli S. DCE-TRI Fassina S.	DCE-TRI Banderali E.	DCE-TRI Mattioda F.	DCE-TRI Galli D.
<b>Incaricato</b>	<b>Collaborazioni</b>	<b>Verifica</b>	<b>Approvazione / Benestare</b>	<b>Autorizzazione all'uso</b>

PROPRIETA'

Galli D.

LIVELLO DI CATEGORIZZAZIONE

Pubblico

**Livello di categorizzazione:** Pubblico, Interno, Controllato, Ristretto

Il presente elaborato è di proprietà di Sogin S.p.A. È fatto divieto a chiunque di procedere, in qualsiasi modo e sotto qualsiasi forma, alla sua riproduzione, anche parziale, ovvero di divulgare a terzi qualsiasi informazione in merito, senza autorizzazione rilasciata per scritto da Sogin S.p.A.

**Documento Unico Valutazione  
Rischi Interferenti**

**Servizio di esecuzione di controlli non distruttivi  
per SAE, cavità reattore e tubazioni**

**ELABORATO  
TR MS 01313**

**REVISIONE  
00**



## Sommario

1	SCOPO ED APPLICABILITA'	2
2	DOCUMENTO INFORMATIVO DEI RISCHI E OBBLIGHI DEL PERSONALE DEL F/A 2	
2.1	Premessa	2
2.2	Aree di lavoro	2
2.3	Fasi del lavoro	3
2.4	Rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro	3
3	NORME DI PREVENZIONE E EMERGENZA DA RISPETTARE ALL'INTERNO DELLA CENTRALE	6
3.1	Obblighi di carattere Generale	6
3.2	Norme di disciplina interna	7
3.3	Obblighi generali per sicurezza sul lavoro	7
3.4	Rischi e misure di prevenzione ed emergenza	8
4	RIFERIMENTI SOGIN	9
5	VALUTAZIONE DEI RISCHI DA ATTIVITÀ INTERFERENZIALI	9
5.1	Individuazione dei rischi interferenti	10
6	MODULO 1- CONTRATTO DI COMODATO	12
7	STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA	14
8	ANAGRAFICA OPERATORE	15
8.1	Aggiornamento dati	15
9	AGGIORNAMENTO O VARIAZIONE DUVRI	16



## **1 SCOPO ED APPLICABILITA'**

Scopo del presente documento è definire le modalità e le responsabilità per l'attuazione delle disposizioni applicative per i contratti d'appalto, di servizi in materia di sicurezza sul lavoro, relative ad attività che richiedono l'impiego d'impresie esterne o lavoratori autonomi, nel seguito definiti anche FF/AA, ricadenti nell'ambito d'applicazione dell'articolo n. 26 del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i..

## **2 DOCUMENTO INFORMATIVO DEI RISCHI E OBBLIGHI DEL PERSONALE DEL F/A**

### **2.1 PREMESSA**

Il presente documento, redatto a fronte dell'art. 26 comma 1 lettera b) del Decreto Legislativo n. 81/2008 e ss.mm.ii, è parte integrante della richiesta di offerta Sogin relativa alla **Specifica Tecnica TR SV 00078 di pari argomento**.

Il documento ha lo scopo di fornire alla ditta appaltatrice:

- informazioni circa gli obblighi del personale del FF/AA.
- informazioni inerenti i rischi specifici presenti nelle aree dove devono essere eseguite le attività;
- indicazioni per la valutazione dei rischi interferenti e le misure di tutela adottate

### **2.2 AREE DI LAVORO**

Nell'ambito del progetto di disattivazione della Centrale di Trino, è previsto l'allagamento della cavità del reattore, posta all'interno dell'Edificio Reattore, attraverso l'immissione di acqua demineralizzata. Tale acqua sarà prelevata dai serbatoi precedentemente utilizzati come riserva di acqua borata (Serbatoi di Allagamento di Emergenza – SAE).

Sia la cavità del reattore, rivestita di un liner metallico, che i serbatoi SAE, che le tubazioni di collegamento, presentano saldature che sono state eseguite nel periodo di costruzione della Centrale. I difetti che possono essersi generati nelle saldature a causa dell'incedere del tempo potrebbero non garantire il sicuro riempimento della cavità.

Per questa ragione, si necessita dell'esecuzione di controlli non distruttivi su questi elementi al fine di evidenziare i difetti presenti e, in seguito alle attività di ripristino (svolte nell'ambito di un diverso appalto), verificarne la corretta esecuzione.

Il personale del FF/AA dovrà operare nel più breve tempo possibile, pertanto in ragione dei tempi di permanenza stimati non è suscettibile di raggiungere il valore limite per la classificazione. Il FF/AA dovrà impiegare lavoratori classificati esposti di **Categoria B**, ai sensi del D.Lgs 230/95 e ss.mm.ii.

Saranno disponibili in prossimità delle aree di lavoro i seguenti **Servizi Ausiliari**:

- Alimentazioni elettriche: quadri di distribuzione impianti luce e forza motrice.

## Documento Unico Valutazione Rischi Interferenti

Servizio di esecuzione di controlli non distruttivi  
per SAE, cavità reattore e tubazioni

ELABORATO  
TR MS 01313

REVISIONE  
00



- In condizioni normali il sistema 380 V è esercito con neutro collegato francamente a terra. La tensione può variare del  $\pm 10\%$  in servizio continuo;

Viabilità: le aree di installazione sono ubicate all'interno della recinzione del sito i serbatoi sono accessibili tramite la viabilità che consente l'accesso in Zona Controllata mentre la cavità dell'edificio del reattore e le tubazioni sono accessibili dalle vie di passaggio delle persone e dai sistemi di sollevamento dei materiali ( Gru e Montacarichi);

### 2.3 FASI DEL LAVORO

La descrizione in dettaglio delle attività è riportata nella Specifica Tecnica TR SV 00078 L'Appaltatore dovrà eseguire le seguenti attività di verifica:

- Verifica stato SAE (serbatoi 1 e 2);
- Verifica stato cavità;
- Verifica tubazioni di collegamento SAE con cavità.

Al termine di ciascuna attività, l'Appaltatore dovrà fornire:

- Specifiche per la riparazione dei difetti;
- Calcoli di FFS (Fitness for Service).

La preparazione delle superfici per l'esecuzione dei controlli non distruttivi è a carico dell'Appaltatore, esclusa l'eventuale rimozione di contaminazione.

### 2.4 RISCHI SPECIFICI PRESENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO

Per quanto attiene al trasporto e consegna di materiale, non sussistono rischi specifici legati alla attività sul sito.

Si precisa che:

- i mezzi di trasporto utilizzati sono del fornitore e sotto la sua diretta custodia;
- l'accesso al sito è subordinato ad autorizzazione e alle limitazioni previste dalle norme di disciplina interna;

Per quanto attiene le fasi di verifica si evidenzia che:

- le attività di verifica sono effettuate in ambienti confinati
- durante l'esecuzione dei lavori, le aree dove sono posizionati gli strumenti saranno consegnati al fornitore delimitati ed opportunamente segnalati;
- durante i lavori non sono previste altre attività nei medesimi locali.
- la presenza del personale responsabile di Sito è preventivamente concordata ed organizzata con il fornitore.

La tabella seguente riporta, per le attività oggetto dell'appalto, la descrizione delle aree di lavoro, i fattori di rischio di area e le misure di prevenzione e di emergenza previste/attuata da Sogin, come previsto dall'art. n. 26 comma 1 lettera b) del D. Lgs. n. 81/2008.

PROPRIETÀ  
DCE / TRI

STATO  
Definitivo

LIVELLO DI CLASSIFICAZIONE  
Aziendale

PAGINE  
3/15

Legenda

Stato: Bozza, In Approvazione, Documento Definitivo

Livello di Classificazione: Pubblico, Aziendale, Riservato Aziendale – riproduzione vietata, Uso Ristretto – riproduzione vietata

<b>Documento Unico Valutazione Rischi Interferenti</b>	<b>ELABORATO TR MS 01313</b>
<b>Servizio di esecuzione di controlli non distruttivi per SAE, cavità reattore e tubazioni</b>	<b>REVISIONE 00</b>



**SOGIN- CENTRALE TRINO**

**VALUTAZIONE RISCHI DI AREA PER LE ATTIVITA' DI Servizio di esecuzione di controlli non distruttivi per SAE, cavità reattore e tubazioni TR SV 00078**

	AREE DI LAVORO	FATTORI DI RISCHIO E RISCHI ASSOCIATI AREA DI LAVORO	MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA DEFINITE DA SOGIN
1	TUTTE LE AREE DI LAVORO	AFFOLLAMENTO ED OSTACOLI RUMORE, ELETTRUCUZIONE, INCENDIO, EMERGENZA	<p><i>Le aree di lavoro hanno dimensioni e volumi conformi alle norme in materia. Gli spazi consentono agevolmente la presenza e la mobilità del personale</i></p> <p><i>Non sono presenti sorgenti di rumore tranne quelle debitamente segnalate</i></p> <p><i>Tutte le apparecchiature sono singolarmente alimentate e protette. L'impianto è a norma di legge e periodicamente controllato.</i></p> <p><i>L'edificio è dotato di CPI e dispositivi idonei</i></p> <p><i>Tutte i locali sono dotati di uscite di emergenza con aperture di dimensioni idonee al numero di persone previste; i percorsi d'uscita sono segnalati</i></p>
	PIAZZALI-STRADE	MOVIMENTAZIONI	
2	ZONA CONTROLLATA	SORGENTI DI RADIAZIONI, IRRAGGIAMENTO CONTAMINAZIONE	<p><i>La Ditta fornitrice dovrà comunque rispettare le prescrizioni previste dal documento SOGIN GE RS 0001 " Clausole contrattuali per l'esecuzione di lavori, da svolgere all'interno delle zone classificate delle Centrali e Impianti , che richiedono l'impiego di terzi, in materia di radioprotezione ed assicurazioni".</i></p>

PROPRIETA'  
DCE / TRI

STATO  
Definitivo

LIVELLO DI CLASSIFICAZIONE  
Aziendale

PAGINE  
4/15

Legenda

**Stato:** Bozza, In Approvazione, Documento Definitivo

**Livello di Classificazione:** Pubblico, Aziendale, Riservato Aziendale – riproduzione vietata, Uso Ristretto – riproduzione vietata

<b>Documento Unico Valutazione Rischi Interferenti</b>	<b>ELABORATO TR MS 01313</b>
<b>Servizio di esecuzione di controlli non distruttivi per SAE, cavità reattore e tubazioni</b>	<b>REVISIONE 00</b>



3	SERBATOI SAE	<i>PERICOLO DI IRRAGGIAMENTO DA RADIAZIONI IONIZZANTI, IRRAGGIAMENTO E CONTAMINAZIONE CADUTA DI OGGETTI CADUTE DALL'ALTO (LAVORI IN QUOTA) ATTIVITA' IN AMBIENTI CONFINATI</i>	<i>Il lavoro all'interno dei SAE si configura come attività in luogo confinato ai sensi del D.Lgs.81/08 e pertanto è applicabile integralmente quanto previsto dal DPR 177/2011 e, quanto previsto dal decreto sopra citato per i lavori in quota (CAPO II - NORME PER LA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI SUL LAVORO NELLE COSTRUZIONI E NEI LAVORI IN QUOTA) In caso di emergenza sarà cura dell'appaltatore provvedere a lasciare libere da ostacoli le vie di accesso e di esodo</i>
4	CAVITA' REATTORE	<i>PERICOLO DI IRRAGGIAMENTO DA RADIAZIONI IONIZZANTI, IRRAGGIAMENTO E CONTAMINAZIONE CADUTA DI OGGETTI CADUTE DALL'ALTO</i>	<i>Il lavoro all'interno della cavità si configura come lavoro in quota così come previsto dal D.Lgs. 81/08 (CAPO II - NORME PER LA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI SUL LAVORO NELLE COSTRUZIONI E NEI LAVORI IN QUOTA) In caso di emergenza sarà cura dell'appaltatore provvedere a lasciare libere da ostacoli le vie di accesso e di esodo</i>

PROPRIETA'  
DCE / TRI

STATO  
Definitivo

LIVELLO DI CLASSIFICAZIONE  
Aziendale

PAGINE  
5/15

Legenda

**Stato:** Bozza, In Approvazione, Documento Definitivo

**Livello di Classificazione:** Pubblico, Aziendale, Riservato Aziendale – riproduzione vietata, Uso Ristretto – riproduzione vietata



### **3 NORME DI PREVENZIONE E EMERGENZA DA RISPETTARE ALL'INTERNO DELLA CENTRALE**

Nel seguito si riportano i principali obblighi e norme di disciplina che il personale dei FF/AA deve osservare. Si ricorda in particolare che il personale dei FF/AA deve essere munito e quindi esporre, durante l'intera permanenza presso le aree di lavoro, il proprio tesserino di riconoscimento (art. 26 comma 8 del D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i., e Legge 136/10 art.5) corredato di fotografia e contenente le proprie generalità, la data di assunzione, il nome o la ragione sociale dell'impresa datrice di lavoro, il codice contratto, l'indicazione del Committente ed in caso di subappalto anche l'autorizzazione allo stesso.

#### **3.1 OBBLIGHI DI CARATTERE GENERALE**

- Il F/A coopera con il Datore di Lavoro Committente all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dei rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto; essi coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dei rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva;
- eventuali irregolarità nell'esecuzione dei lavori qualora rilevate da Sogin sono segnalate al F/A; nei casi di imminente pericolo e/o di situazioni che possono compromettere l'incolumità delle persone o la sicurezza delle installazioni, Sogin dispone la sospensione parziale o totale dei lavori. I successivi provvedimenti sono attuati in accordo con il F/A;
- il FF/AA è tenuto a segnalare a Sogin gli incidenti e gli infortuni dei propri dipendenti che si dovessero verificare durante l'esecuzione dei lavori mediante consegna di copia della denuncia inviata all'INAIL e gli esiti successivi;
- F/A in caso di **"infortunio"** deve immediatamente:
  1. Fermare le lavorazioni nell'area;
  2. Applicare le procedure di primo soccorso;
  3. Avisare Sala Manovre con il numero **496** attraverso la portineria di sito
  4. Avvertire il RSPP/Gestore del Contratto.
  5. Supportare il responsabile di primo soccorso e il 118 per il recupero e allontanamento dell'infortunato

Successivamente deve:

6. Verificare che non ci siano situazioni di pericolo nell'area dei lavori;
7. Riunire il personale presente ed informarsi sulla dinamica dell'infortunio;
8. Redigere una relazione con almeno le seguenti informazioni:
  - Data, ora, luogo e condizioni meteorologiche;
  - Estremi dell'infortunato;
  - Personale presente al momento dell'infortunio - incidente;
  - Mezzi ed attrezzature utilizzate;
  - Lavorazione in corso;
  - Descrizione dell'evento;

## Documento Unico Valutazione Rischi Interferenti

Servizio di esecuzione di controlli non distruttivi  
per SAE, cavità reattore e tubazioni

ELABORATO  
TR MS 01313

REVISIONE  
00



- Azioni svolte;
  - Accertamento delle prognosi e trasmissioni della copia al RSPP o suo delegato.
9. Deve eventualmente coordinarsi con i Responsabili Sogin.

L'Impresa in caso di **"quasi incidente"** deve:

1. Valutare la necessità del fermo lavori nell'area;
  2. Verificare che non permangano situazioni di pericolo nell'area;
  3. Avvertire il RSPP o il Gestore del contratto dell'accaduto;
  4. Attenersi a quanto concordato con i Responsabili Sogin;
  5. Comunicare eventuali soluzioni adottate;
  6. Comunicare eventuali proposte di miglioramento.
- il F/A deve mantenere aggiornata per l'intera durata del contratto la documentazione di legge richiesta in fase di aggiudicazione (idoneità dei lavoratori, regolarità contributiva DURC, .....);
  - 
  - I FF/AA deve mantenere aggiornata per l'intera durata del contratto la documentazione di legge richiesta in fase di aggiudicazione (idoneità dei lavoratori, regolarità contributiva DURC);
  - Nel caso, da ritenersi del tutto eccezionale e da valutare con attenzione, Sogin ceda in comodato d'uso gratuito ai FF/AA attrezzature e/o mezzi, deve essere redatto un "Contratto di Comodato", mediante il Modulo 1, nel seguito riportato.

### 3.2 NORME DI DISCIPLINA INTERNA

- Il personale del F/A è soggetto all'osservanza di tutte le norme e regolamenti vigenti all'interno della Centrale;
- la custodia delle attrezzature e dei materiali necessari propri del FF/AA è a cura dello stesso;
- il personale del FF/AA deve osservare rigorosamente le prescrizioni previste nel sito per l'ingresso e la circolazione dei mezzi e delle persone;
- le attività devono essere svolte nel rispetto dell'orario di lavoro Sogin; eventuali variazioni devono essere concordate preventivamente con la Direzione dei Lavori;
- i cartelli triangolare nero su fondo giallo e/o l'indicazione Zona Classificata, posto su alcune aree dell'impianto, indica la presenza del rischio da radiazioni ionizzanti; l'accesso alla Zona Controllata è regolamento ed è soggetto ad autorizzazione da parte del personale addetto Sogin.
- L'introduzione di materiali e/o attrezzature pericolose

### 3.3 OBBLIGHI GENERALI PER SICUREZZA SUL LAVORO

- Attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti riportati nei cartelli monitori presenti;
- non accedere senza autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori;
- non rimuovere o manomettere i dispositivi di sicurezza e/o le protezioni installati su impianti, macchine o attrezzature;
- impiegare macchine, attrezzature ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;

PROPRIETÀ  
DCE / TRI

STATO  
Definitivo

LIVELLO DI CLASSIFICAZIONE  
Aziendale

PAGINE  
7/15

Legenda

Stato: Bozza, In Approvazione, Documento Definitivo

Livello di Classificazione: Pubblico, Aziendale, Riservato Aziendale – riproduzione vietata, Uso Ristretto – riproduzione vietata





- recintare la zona di scavo o le zone sottostanti a lavori che si svolgono in posizioni sopraelevate;
- non compiere operazioni che non siano di propria competenza e che potrebbero compromettere la sicurezza delle persone e degli impianti;
- a lavori ultimati, si deve lasciare la zona interessata sgombra e libera da macchinari, materiali di risulta e priva di situazioni di pericolo;
- utilizzare i dispositivi di protezione individuali e collettivi previsti;
- non ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- non transitare sotto carichi sospesi;
- segnalare immediatamente condizioni di pericolo, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità;
- attenersi alle prescrizioni Sogin nel caso si verificassero situazioni di anormalità, quali incendio, infortunio, evacuazione ed emergenze in genere, prescrizioni che Sogin fornirà in fase di Riunione di Coordinamento, anche in maniera documentale.

### **3.4 RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE ED EMERGENZA**

Sulla base delle procedure relative all'ingresso e circolazione in Centrale e alla gestione dell'emergenza, le persone qualificate di SOGIN daranno informativa al personale del FF/AA, con particolare attenzione ai comportamenti da tenere in caso di emergenza.

Di seguito vengono riportate le regole da seguire nei casi specificati:

#### **“EMERGENZA NUCLEARE”**

- Se dal sistema altoparlanti viene diffuso un tono continuo (STATO DI ATTENZIONE) sospendere immediatamente ogni attività e recarsi al PUNTO DI RACCOLTA ubicato nell'atrio in ingresso della Portineria.
- Se dal sistema altoparlanti viene diffuso un tono intermittente (STATO DI ALLARME) sospendere immediatamente ogni attività e recarsi col proprio mezzo al CENTRO EMERGENZA INTERNO situato nell'area del Laboratorio Protezione Ambiente seguendo la segnaletica predisposta.

#### **“INCENDIO”**

Se dal sistema altoparlanti viene diramato il seguente annuncio:

”ATTENZIONE A TUTTO IL PERSONALE, INCENDIO NEL LOCALE/  
ZONA .....

Seguito da un tono continuo, sospendere immediatamente ogni attività raggiungere il PUNTO DI RACCOLTA ubicato nell'atrio in ingresso della portineria, evitare l'utilizzo di ascensori utilizzando un percorso non interessato dall'incendio.

Nel caso si assista ad un principio di incendio avisare immediatamente Sala Manovra (tel. n. 496) quindi allontanarsi seguendo le istruzioni di cui sopra.

Nei casi citati è strettamente necessario convalidare l'uscita con il proprio badge ed attendere quindi eventuali istruzioni dal personale addetto.

**Documento Unico Valutazione  
Rischi Interferenti**Servizio di esecuzione di controlli non distruttivi  
per SAE, cavità reattore e tubazioni**ELABORATO  
TR MS 01313****REVISIONE  
00****4 RIFERIMENTI SOGIN**

- Direttore della Centrale/Impianto, Datore di Lavoro Committente:

**Dott. Davide Galli**                                      **tel. 0161 827 250**

- Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP):

**Sig. Ezio Luigi Banderali**                                      **tel. 0161 827 270**

- Esperto Qualificato (EQ):

**Dott.sa Daniela Annunziata**                                      **tel. 0161 827 265**

- Responsabile Sogin dei lavori:

**Ing. Sergio Pistelli**    **tel. 0161 827 262**

- Medico Autorizzato/Competente

**Dr. Roberto Terzi**    **tel. 0161 827 215**

- Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)

**Sig. Gianni Dura**    **tel. 0161 827 228**

**5 VALUTAZIONE DEI RISCHI DA ATTIVITÀ INTERFERENZIALI**

Conformemente all'art. 26, comma 3, del D. Lgs. 81/2008, i datori di lavoro (committente e ditta) dovranno cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dei rischi sul lavoro e coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dei rischi cui saranno esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori.

Tale obbligo non si estende ai rischi specifici propri dell'attività della ditta.

PROPRIETÀ  
DCE / TRISTATO  
DefinitivoLIVELLO DI CLASSIFICAZIONE  
AziendalePAGINE  
9/15

Legenda

Stato: Bozza, In Approvazione, Documento Definitivo

Livello di Classificazione: Pubblico, Aziendale, Riservato Aziendale – riproduzione vietata, Uso Ristretto – riproduzione vietata

**Documento Unico Valutazione  
Rischi Interferenti**Servizio di esecuzione di controlli non distruttivi  
per SAE, cavità reattore e tubazioniELABORATO  
TR MS 01313REVISIONE  
00

Eventuali irregolarità nell'esercizio dei lavori qualora rilevate dal Responsabile dei lavori della Sogin, saranno segnalate al Responsabile della Ditta. Nei casi di imminente pericolo e/o di situazioni che possono compromettere l'incolumità delle persone o la sicurezza delle installazioni, Sogin - che disporrà per la sospensione parziale o totale dei lavori.

I successivi provvedimenti saranno adottati in accordo con il Responsabile della Ditta.

Nel caso, eccezionale, Sogin, , concedesse in uso utensili, attrezzature o apparecchiature di proprietà del Sito, le medesime potranno essere usate dalla Ditta solo a seguito della formalizzazione di un "Contratto di Comodato" - vedi Modulo 1.

I lavori si svolgeranno in aree con spazi sufficienti per eseguire tutte le operazioni senza alcuna interferenza con altre attività. In particolare non saranno eseguite attività nei locali ove avvengono gli interventi. Lo scarico del materiale e il trasporto da e per i locali dove verranno effettuati i lavori è a carico del fornitore, la movimentazione sarà effettuata da personale Sogin.

Nelle tabelle seguenti sono riportati i rischi interferenti, , dovute alle attività di montaggio e collaudo previste, nonché le relative misure di tutela adottate

La ditta fornitrice dovrà provvedere all'emissione di un proprio documento, ovvero integrare il presente in modo da avere un documento unico che individui, indichi e completi le misure di tutela da adottare relativamente all'attività di cui alla specifica tecnica.

## 5.1 INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

INDIVIDUAZIONE RISCHI INTERFERENTI (AREE APERTE)			AREE INTERESSATE
TIPO DI ATTIVITA'	TIPO DI RISCHIO	MISURE DI TUTELA	Aree Esterne piazze e strade
Movimentazione Trasporto	Organi in movimento: ingresso	L'ingresso al sito è subordinato ad autorizzazione ed avviene secondo procedura di security.	
	Traffico veicolare	Durante il posizionamento delle attrezzature non saranno messe in movimento altre macchine da lavoro; l'area sarà ad uso esclusivo del FF/AA. Il personale sarà accompagnato dai responsabili di Centrale in modo da segnalare immediatamente eventuali necessità.	
	Investimento	Il transito di mezzi nei punti di passaggio delle persone avviene a "passo d'uomo"; i mezzi sono dotati di segnalazioni ottiche ed acustiche quando in movimento con personale a terra per le dovute segnalazioni	
	Caduta oggetti e movimentazione carichi	I lavori si svolgeranno in zone con spazi non sempre sufficienti comunque senza interferenza in quanto non si svolgono altre attività.	

PROPRIETA'  
DCE / TRISTATO  
DefinitivoLIVELLO DI CLASSIFICAZIONE  
AziendalePAGINE  
10/15

Legenda

Stato: Bozza, In Approvazione, Documento Definitivo

Livello di Classificazione: Pubblico, Aziendale, Riservato Aziendale – riproduzione vietata, Uso Ristretto – riproduzione vietata

**Documento Unico Valutazione  
Rischi Interferenti**

Servizio di esecuzione di controlli non distruttivi  
per SAE, cavità reattore e tubazioni

**ELABORATO  
TR MS 01313**

**REVISIONE  
00**



INDIVIDUAZIONE RISCHI INTERFERENTI (ZONA CONTROLLATA)			AREE INTERESSATE	
TIPO DI ATTIVITA'	TIPO DI RISCHIO	MISURE DI TUTELA		
Sopralluoghi, montaggio e collaudo	organi in movimento: ingresso	L'ingresso al sito è subordinato ad autorizzazione ed avviene secondo procedura di security.	Tutte le aree	
	agenti biologici e chimici	NA i cristalli di boro sul pavimento dei SAE???		
	caduta oggetti e movimentazione carichi	I LAVORI si svolgono in aree con spazi sufficienti per eseguire le operazioni senza alcuna interferenza in quanto altre attività in corso verranno interrotte per il tempo necessario.		
	tagli, abrasioni, urti	Le aree di lavoro hanno al loro interno oggetti e componenti non rimuovibili di diverse dimensioni e volumi. Gli spazi consentono agevolmente la presenza e la mobilità del personale, che tuttavia deve tenere conto degli ostacoli ed ingombri; coloro che assistono sono posizionati in aree separate e protette rispetto alle attività in corso.		
	elettrocuzione			Il sito fornisce un punto di allacciamento alla rete per le apparecchiature elettriche e le attrezzature da installare
				Durante i lavori il quadro sarà disalimentato (tranne che per le attività di FF/AA) e sarà fornita all'installatore una presa elettrica dedicata.
La presenza del personale di centrale sarà limitata agli operatori in turno in sala manovre ed al personale di supporto concordato con FF/AA				
Inciampo	Ove necessario il passaggio di persone saranno utilizzati cavi aerei. I depositi mobili di materiale sono defilati rispetto al passaggio di persone;			
Zona Controllata	Rischio radiologico	Valore di Dose atteso per l'esecuzione delle attività in tutte le aree (Operatore più esposto): < 10 µSv/h (durata < 5 gg)	Zona Controllata	
		Formazione del personale operativo sulle specifiche di emergenza e norme di comportamento in ZC		
		Informazione al personale sulle misure di radioprotezione		
		Dotazione dei dispositivi di dosimetria individuale specifica (letti a fine giornata) e fornitura dei DPI idonei per la zona controllata.		

PROPRIETA'  
DCE / TRI

STATO  
Definitivo

LIVELLO DI CLASSIFICAZIONE  
Aziendale

PAGINE  
11/15

Legenda

**Stato:** Bozza, In Approvazione, Documento Definitivo

**Livello di Classificazione:** Pubblico, Aziendale, Riservato Aziendale – riproduzione vietata, Uso Ristretto – riproduzione vietata

**Documento Unico Valutazione  
Rischi Interferenti**

**Servizio di esecuzione di controlli non distruttivi  
per SAE, cavità reattore e tubazioni**

**ELABORATO  
TR MS 01313**

**REVISIONE  
00**



**6 MODULO 1- CONTRATTO DI COMODATO**

Con la presente scrittura la Centrale/Impianto della Sogin.....cede in comodato d'uso gratuito a ..... le seguenti attrezzature, conformi alla normativa vigente in materia di sicurezza:

1. ....  
.....  
.....
2. ....  
.....  
.....

La Ditta/Impresa .....nella persona del Sig. .... dichiara di avere preso visione delle attrezzature e averne accertato le buone condizioni d'uso.

La Ditta/Impresa ..... si impegna a far utilizzare quanto ricevuto in comodato da persone in possesso dei requisiti necessari, appositamente formate ed informate e solo per le operazioni consentite e rispettando tutte le norme di sicurezza opportune.

Le attrezzature devono essere restituite a Sogin in perfetto stato di efficienza; eventuali danni a persone o cose derivanti dal loro utilizzo sono a carico della Ditta/Impresa a cui è sono state concesse in comodato d'uso.

....., li .....

Per SOGIN SpA

Per la Ditta/Impresa

**Documento Unico Valutazione  
Rischi Interferenti**

**Servizio di esecuzione di controlli non distruttivi  
per SAE, cavità reattore e tubazioni**

**ELABORATO  
TR MS 01313**

**REVISIONE  
00**



Il sistema informatico prevede la firma elettronica pertanto l'indicazione delle strutture e dei nominativi delle persone associate certifica l'avvenuto controllo. Elaborato del 10/08/2017 Pag. 14 di 17 TR MS 01313 rev. 00 Autorizzato

PROPRIETA'  
DCE / TRI

STATO  
Definitivo

LIVELLO DI CLASSIFICAZIONE  
Aziendale

PAGINE  
13/15

Legenda

**Stato:** Bozza, In Approvazione, Documento Definitivo

**Livello di Classificazione:** Pubblico, Aziendale, Riservato Aziendale – riproduzione vietata, Uso Ristretto – riproduzione vietata



## 7 STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

I costi evidenziati in questo documento, sono esaustivi anche per i subappaltatori/subfornitori, professionisti e quanti altri interverranno nelle attività per conto dell'Impresa/Fornitore principale firmatario del contratto. L'impresa/Fornitore aggiudicatario deve dare evidenza dei costi della sicurezza nei contratti di Subappalto/Subfornitura o altro, dandone riscontro alla Sogin. Il totale delle voci corrisponde a **€ 5000** totali, suddivisi nelle voci relative ai singoli lotti riportati in tabella seguente, validi per l'intero periodo di attività coperto dal contratto.

I costi per la sicurezza, così come indicati, non sono soggetti a ribassi, e si intendono accettati integralmente dalle imprese assegnatarie se non espressamente comunicato in fase di gara.

### **STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA (art. n. 26, comma 5 D. Lgs. n. 81/2008)**

N°	STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA Entrale di Trino	Area	u.m.	Quantità	Prezzo unitario	Prezzo (€)
					(€)	
a	Uso esclusivo locali (Tutti)		unico			200
b1	dotazioni di sicurezza per zona controllata oltre la dotazione di base	ZC	5 paia	2/FA	50	500
b2	dpi specifici per zona controllata oltre la dotazione di base		5 num	2/FA	50	500
b3	Recinzioni aree di cantiere e attrezzature		A corpo		300	300
c1	formazione specifica su procedure e norme	Tutti	10 ora	2/FA	40	800
f1	riunioni di coordinamento per programmazione attività		4 ora	1/FA	50	200
f2	informazione e formazione ai lavoratori sui rischi presenti nelle aree di lavoro e sulle procedure di emergenza applicabili in sito		10 ora	2/FA	50	1000
g	costi delle misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva	Tutti	unico			1000
i	Costi per fornazione del personale	Tutti	giorni	10	50	500
<b>TOTALE COSTI PER LA SICUREZZA (per l'intero periodo) (€)</b>						<b>5000</b>

<b>Documento Unico Valutazione Rischi Interferenti</b> Servizio di esecuzione di controlli non distruttivi per SAE, cavità reattore e tubazioni	<b>ELABORATO TR MS 01313</b>  <b>REVISIONE 00</b>
---	---



## 8 ANAGRAFICA OPERATORE

### 8.1 AGGIORNAMENTO DATI

All'atto dell'inizio lavori verrà effettuata una riunione preliminare nella quale FF/AA e Sogin analizzeranno il contenuto del presente documento accertandosi che i contenuti rappresentino effettivamente una valutazione dei rischi unica. In caso di necessità eventuali integrazioni o variazioni verranno registrate nella revisione del documento stesso riepilogate nel contesto a seguire.

Ragione Sociale	
Sede Legale	
Telefono, fax ed e-mail	
Codice fiscale e partita IVA	
Iscrizione ICCAA	
Settore ATECO	
Posizione INAIL	
Posizione INPS	
Posizione cassa edile (se pertinente)	
Polizza assicurativa	
CCNL applicato ai lavoratori	

#### Organizzazione della Sicurezza

.....  
 .....  
 .....

#### Proposta di ulteriori misure

.....  
 .....  
 .....

#### Altre informazioni

.....  
 .....  
 .....





## 9 AGGIORNAMENTO O VARIAZIONE DUVRI

- Verbale di riunione .....
- Tabella documenti in vigore del DUVRI .....
- Eventuale aggiornamento elenco delle aziende interferenti della stessa area di lavoro  
.....
- Eventuale aggiornamento della valutazione dei rischi interferenziali delle attività afferenti  
la stessa area di lavoro  
.....

Elenco aziende presenti all'interno dell'Unità Produttiva le attività interferenti nello stesso  
luogo di lavoro

Azienda	Oggetto appalto	Data inizio lavori	Data fine lavori
Azienda 1	Scavi		
Azienda 2	Trasporto		

Fasi	Rischi	Azienda che lo causa	Valutazione PxM	Misure	Azienda che la attua	Costo per la sicurezza	Not e
Tutte/Parte	--	Azienda 1	--	--	Operatore economico	Si	
--	--	Azienda n	--	--	Sogin	No	
--	--	Azienda 2	--	--	Azienda 1	Si	